COMUNICATO

Con la presente vi portiamo a conoscenza che in data 13/09/2019 il Tar Lazio Sezione Terza Bis ha depositato la Sentenza n.10969/19 relativa al ricorso recante RG. 10617/2016 con la quale ha rigettato le domande proposte di inserimento nelle graduatorie ad esaurimento cancellando così il precedente provvedimento cautelare di accoglimento delle domande.

Nonostante il Consiglio di Stato sul punto si sia ormai consolidato con due decisioni in composizione Plenaria ritenendo non fondate le istanze di inserimento dei diplomati magistrali ante 2001/2002, riteniamo di dover procedere con l’appello della decisione di rigetto del Tar Lazio  potendo sempre sperare in una modifica dell’orientamento del medesimo Consiglio di Stato.

Vi comunichiamo inoltre che l’eventuale rigetto anche da parte del Consiglio di Stato porterebbe comportare la condanna alle spese di giudizio che sarà posta a carico dei singoli ricorrenti, che dovranno, se del caso, provvedere personalmente al pagamento delle stesse ( l’eventuale importo è ad oggi sconosciuto).

Pertanto, solo coloro che non vorranno procedere con l’appello della sentenza di primo grado, dovranno comunicare all’indirizzo di posta elettronica[info@ricorsistudioriommi.it](mailto:info@ricorsistudioriommi.it) la loro volontà di non partecipare.

Tale volontà di non adesione, dovrà altresì essere comunicata via posta con raccomandata a/r intestata a “Studio Legale Avv.ti Maurizio Riommi e Daniele Verduchi, Via E.Q. Visconti n. 20, 00193 Roma” entro e non oltre la data del 30/9/2019.

Chiunque invece intendesse aderire non dovrà esprimere nessuna volontà, sarà automaticamente inserito nell’appello.

Con l’appello si chiederà in via d’urgenza la sospensione della decisione di 1 grado e il ripristino degli effetti dell’ordinanza cautelare.